

## Curriculum Vitae

Simone Marinucci si è laureato con 110/110 e lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano (vecchio ordinamento), a coronamento di un percorso di studi nel quale si è distinto per aver superato con il massimo dei voti pressoché tutte le prove d'esame, conseguendo anche la lode nei principali e tradizionalmente più ostici esami biennali di diritto civile, diritto penale e diritto amministrativo, e altresì negli esami annuali di diritto costituzionale, diritto commerciale, diritto processuale civile e diritto romano.

Al termine del periodo di pratica legale svolto presso un noto studio milanese, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato sostenendo le prove d'esame presso la Corte d'Appello di Milano ove, dopo avere ottenuto brillanti votazioni nelle tre prove scritte, ha conseguito - unico candidato nella propria sessione - la votazione di 50/50 in tutte le cinque materie oggetto di prova orale.

È stato il principale collaboratore, per oltre otto anni, del noto civilprocessualista Prof. Avv. Claudio Consolo, accanto al quale ha avuto modo di imparare e affinare l'arte della ricerca e dello studio applicati al caso concreto, cimentandosi in prima persona nella elaborazione di soluzioni e strategie e, altresì, all'esito della disamina delle singole problematiche e dei relativi approfondimenti, nella stesura di scritti forensi e scientifici di varia natura (atti giudiziali, pareri *pro veritate*, articoli monografici, note a sentenza, relazioni per convegni).

Durante questa lunga e formativa esperienza, ha avuto modo di prestare assistenza, giudiziale e stragiudiziale, e altresì in sede arbitrale, in favore di persone fisiche e, soprattutto, di società e gruppi italiani e stranieri. La personale acquisizione di una selezionata clientela, e la sua progressiva implementazione, hanno reso naturali l'avvio e il consolidamento di una propria autonomia professionale, che si è, dapprima, sostanziata nell'apertura dello studio di via Leopardi in Milano e, successivamente, sempre in Milano, dell'attuale e ancora più prestigiosa sede sita nella palazzina di interesse storico-architettonico di Largo Quinto Alpini 12, nella quale opera, all'occorrenza in modo coordinato e integrato, con i due colleghi co-fondatori e con svariati collaboratori.

Ha anche stabilito dipartimenti secondari in Lecco e Sondrio, costituenti imprescindibili basi d'appoggio per la sempre più intensa attività di assistenza che, da ormai un paio di lustri, viene prestata a beneficio di molteplici realtà imprenditoriali operanti in Brianza, nella bergamasca occidentale, in Valtellina e, più in generale, nell'area del lago di Como.

Già docente di diritto privato nelle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali istituite presso l'Università di Pisa e presso l'Università Cattolica di Brescia, è coautore (unitamente al compianto prof. Francesco Galgano e al prof. Mauro Paladini) di testi didattici (editi da Cedam) per la preparazione dei laureati in Giurisprudenza agli esami di Stato, è estensore del commento delle disposizioni di cui agli artt. 696 e ss. nel codice ipertestuale di procedura civile edito a cura del Prof. Avv. Luigi Paolo Comoglio e del Prof. Avv. Romano Vaccarella, nonché autore di singole pubblicazioni, in materia di diritto civile e processuale civile, sulle più importanti riviste di settore.

Presta assistenza e consulenza relativamente a questioni, problematiche e vertenze - in sede stragiudiziale, pregiudiziale e giudiziale - afferenti ai principali settori del diritto civile, con particolare riguardo al diritto dei contratti, al diritto societario, al diritto delle successioni e al diritto della responsabilità civile (anche in

relazione a illeciti costituenti reato), ambiti nei quali vanta ormai una lunga esperienza, anche pareristica, attenta ai profili processuali oltre che sostanziali e, al contempo, alle esigenze del singolo Cliente.

Attento studioso degli orientamenti della giurisprudenza e della dottrina, è, altresì, esperto di giudizi di appello e procedimenti di legittimità, in relazione ai quali ha redatto testi di ricorsi e controricorsi anche su incarico di altri colleghi avvocati.

Interagisce abitualmente con professionisti operativi in altri ambiti (notai, commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati penalisti), con alcuni dei quali è nato e si è sviluppato nel tempo un solido ed efficace rapporto di sinergia lavorativa, che ha occasionato il conferimento di incarichi di notevole complessità tecnica e di rilevante valore.

Tra i molteplici incarichi e le collaborazioni professionali svolte in sede giudiziale e arbitrale, si segnalano:

- l'assistenza prestata nei giudizi civili risarcitori nei confronti di ex amministratori e sindaci di società svoltisi a valle dei procedimenti penali appartenenti al filone c.d. tangentopoli, aventi valore superiore a 100 milioni di euro;
- l'assistenza e la rappresentanza in azioni di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci;
- l'assistenza e la rappresentanza in cause di impugnazione di delibere di approvazione di bilanci societari, aventi ad oggetto sia vizi procedurali, sia vizi sostanziali afferenti alle singole appostazioni;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi di impugnazione di delibere assembleari e consiliari, con e senza istanza di sospensione dei relativi effetti;
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti promossi per l'accertamento di una causa di scioglimento della società ex art. 2485, comma II, c.c.;
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti promossi per la convocazione dell'assemblea finalizzata alla nomina di un liquidatore e, altresì, per la nomina giudiziale dello stesso;
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c. finalizzati a ottenere l'accesso alla documentazione societaria da parte del socio di minoranza non amministratore (art. 2476, comma II, c.c.);
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti di denuncia di gravi irregolarità consumate da amministratori di società per azioni (art. 2409 c.c.);
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti per la designazione giudiziale del rappresentante comune degli obbligazionisti;
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti aventi ad oggetto l'impugnazione di atti di cessione di partecipazioni societarie posti in essere in violazione del diritto di prelazione;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi aventi ad oggetto l'accertamento della legittimità dell'esercizio del diritto di recesso del socio;
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti aventi ad oggetto la quantificazione del rimborso della partecipazione spettante al socio recedente;
- l'assistenza in giudizio promosso per il risarcimento del danno ambientale ex art. 18 L. n. 349/1986 (*petita* azionati superiori a 500 milioni di euro);
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti per la revoca ex art. 384-411 c.c. dell'amministratore di sostegno e relative fasi di reclamo (in questo ambito il professionista è intervenuto in situazioni di elevata conflittualità, peraltro caratterizzate dalla particolare rilevanza del patrimonio del beneficiario della amministrazione di sostegno);
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti di reclamo ex art. 739 c.p.c. avverso provvedimenti pronunciati dal Giudice Tutelare;

- l'assistenza e la rappresentanza prestate, sia in favore dell'erede, sia in favore dei creditori, in complessi procedimenti di amministrazione e liquidazione di eredità accettate con beneficio d'inventario;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi di impugnazione di testamento e divisione ereditaria (in contese nelle quali il solo *relictum* ereditario ascendeva a valori superiori ai 50 milioni di euro);
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi tesi ad ottenere l'accertamento di donazioni indirette e, per l'effetto, la collazione dei valori delle medesime ai fini della divisione ereditaria;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi promossi per l'accertamento della lesione della quota di legittima e il contestuale promovimento dell'azione di riduzione;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi aventi ad oggetto l'impugnazione della revoca della rinuncia all'eredità;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi relativi a ipotesi di decadenza dal beneficio dell'inventario;
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti promossi per il risarcimento di danni da responsabilità precontrattuale;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi introdotti per l'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di concludere un contratto (art. 2932 c.c.);
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi di accertamento dell'avvenuto acquisto per usucapione di diritti immobiliari;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi aventi ad oggetto azioni a tutela della proprietà e del possesso;
- l'assistenza in giudizi promossi per il risarcimento del danno derivante da inadempimento degli obblighi assunti dal *global coordinator* in un processo di quotazione borsistica (con richieste risarcitorie di euro 25 milioni);
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi afferenti a istituti relativi ai contratti di compravendita, cessione di azienda, permuta, donazione, locazione, affitto (in particolare, affitto d'azienda), appalto, mutuo, mandato, trasporto, spedizione, agenzia, assicurazione, fideiussione, contratto autonomo di garanzia, vitalizio, conto corrente e mediazione;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi aventi ad oggetto impugnative negoziali per vizi di nullità e annullabilità;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi principiati per la risoluzione del contratto (sia con riferimento richieste di sentenza costitutiva – azioni di risoluzione per inadempimento ex art. 1453 c.c. – sia riguardanti azioni di accertamento mero – azioni di risoluzione per impossibilità sopravvenuta ex art. 1463 c.c. e azione di risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta ex art. 1467 c.c.);
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi aventi ad oggetto azioni di rescissione contrattuale;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi, con variegato *thema decidendum*, relativi a pattuizioni contrattuali riguardanti istituti di diritto civile parte generale (clausola risolutiva espressa, diffida ad adempiere, termine essenziale, caparra confirmatoria, clausola penale, caparra penitenziale, multa penitenziale, recesso, clausola *solve et repete*, condizione sospensiva e condizione risolutiva, presupposizione, proposta irrevocabile, opzione, prelazione, divieto di alienazione);
- l'assistenza e la rappresentanza in cause aventi ad oggetto azioni di accertamento della simulazione assoluta e relativa, promosse da terzi o dalle stesse parti negoziali;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi afferenti a contratti stipulati in favore del terzo;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi aventi ad oggetto contratti stipulati a mezzo di moduli e formulari;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi relativi a negozi di cessione del credito;
- l'assistenza e la rappresentanza in cause promosse per l'accertamento della responsabilità da illecito extracontrattuale e la liquidazione dei danni conseguenti;

- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi promossi per l'accertamento della responsabilità da reato (ex art. 185 c.p.) e la liquidazione dei relativi danni;
- l'assistenza e la responsabilità in giudizi afferenti all'*an* e al *quantum* risarcitorio in fattispecie da cui sono scaturiti pregiudizi di natura non patrimoniale, riguardanti sia la vittima principale, sia le c.d. vittime secondarie;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi aventi ad oggetto la responsabilità civile da denuncia penale infondata;
- l'assistenza e la rappresentanza in causa relative a richieste risarcitorie conseguenti a diffamazione;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi relativi al risarcimento dei danni da *malpractice* medica;
- l'assistenza e la rappresentanza in azioni surrogatorie (art. 2900 c.c.) e cause revocatorie (ex art. 2901 c.c. e anche ex art. 192 c.p. e ss.);
- l'assistenza e la rappresentanza in azioni revocatorie fallimentari;
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti c.d. prefallimentari (ossia aventi ad oggetto un'istanza di fallimento) e nelle successive fasi impugnatorie;
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi di opposizione allo stato passivo;
- l'assistenza e la rappresentanza in procedimenti concorsuali (in particolare, in complesse procedure di fallimento e concordato preventivo);
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi di Cassazione aventi a oggetto l'impugnazione di sentenze ex art. 360 c.p.c. e, altresì, ex art. 395 c.p.c. (revocazione);
- l'assistenza e la rappresentanza in giudizi di impugnazione di lodi arbitrali.

Tra i numerosissimi pareri *pro veritate* resi in favore di enti, società, privati e altri professionisti, si menzionano:

- parere in merito al contenuto e alle modalità di esercizio del c.d. diritto di accesso ai documenti societari spettante al socio di società a responsabilità limitata;
- parere in merito alle condizioni che giustificano la postergazione del prestito effettuato da un socio in favore di una società a responsabilità limitata, con particolare riguardo all'ipotesi in cui il socio finanziatore abbia, *medio tempore*, perduto la qualità di socio;
- parere in merito all'impugnabilità di delibera consiliare in caso di conflitto d'interessi riguardante un consigliere d'amministrazione;
- parere in merito alla sindacabilità degli atti posti in essere dall'amministratore, con particolare riferimento alla possibile latitudine delle contestazioni avverso le scelte gestorie compiute dall'organo amministrativo;
- parere in merito ai presupposti della c.d. prelazione impropria in relazione a clausole, contenute in statuti societari, prevedenti il diritto di prelazione;
- parere in merito alle conseguenze derivanti dalla violazione del diritto di prelazione societaria e, segnatamente, alle tutele spettanti al socio pretermesso;
- parere in merito alle condizioni per poter procedere all'esclusione del socio in una società a responsabilità limitata nel caso di mancata esecuzione del conferimento;
- parere in merito alla figura di creazione giurisprudenziale del c.d. abuso di potere o abuso della maggioranza;
- parere in merito al c.d. abuso della minoranza;
- parere in merito alla possibilità di ottenere l'annullamento, per abuso di potere, della delibera di revoca dell'amministratore di una società di capitali;
- parere in merito all'*iter* da seguire per la ricostituzione del capitale sociale in caso di perdita integrale del capitale con ulteriori perdite al cui ripianamento prestano disponibilità soltanto alcuni dei soci;

- parere relativo ai contenuti e alla natura dei poteri spettanti al liquidatore nominato da un tribunale ex art. 182 L.F. in una procedura di concordato preventivo;
- parere in merito ai requisiti di operatività della compensazione in sede fallimentare (art. 56 L.F.);
- parere in merito ai poteri di allegazione e prova dell'interventore litisconsortile (o adesivo autonomo);
- parere in merito alla c.d. opposizione di terzo revocatoria.